



**Ai Candidati alla carica di
Sindaco del Comune di Ala**

Pilcante di Ala, 2 settembre 2020

Oggetto: Richiesta precisazioni in merito al futuro dell'area delle cave di Pilcante

Gentile Candidata, egregio Candidato,

come noto, in seguito al deposito presso il Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della PAT, in data 19 aprile 2019, del Progetto Definitivo "Discarica per rifiuti inerti in località Pilcante" Comune di Ala (TN) da parte di Cave di Pilcante S.a.s. di Manara e C., è nato ed ha preso vigore un movimento civico in cui ha trovato espressione la forte contrarietà della cittadinanza al menzionato progetto ed una rinnovata attenzione per il destino dell'area delle cave di Pilcante.

Il tema, di fatto, è estremamente delicato e di grande interesse per il futuro del nostro Comune in termini di rispetto ambientale, sostenibilità e qualità della vita.

Rispetto a tale questione, mancando ad oggi l'occasione di un colloquio pubblico, il Comitato No Discarica Pilcante intende con la presente sottoporle le seguenti domande, al fine approfondire e chiarire alla cittadinanza la Sua posizione ed il suo programma in merito e di stimolare il dibattito ed il confronto con gli altri candidati:

1. con riferimento alla specifica area oggetto del Progetto Discarica, **intende Lei confermare e ratificare la posizione espressa all'unanimità dal Consiglio Comunale del Comune di Ala nella delibera dd. 27 giugno 2019**, che ha impegnato il Sindaco e la Giunta a: *"1. esprimere la propria netta contrarietà al progetto presentato ed a qualsiasi altro che possa compromettere ambiente, salute, interesse della collettività, in quanto il sacrificio ambientale, paesaggistico e sociale richiesto al territorio non è per nulla bilanciato dalla risoluzione di una effettiva problematica di interesse collettivo a favore della comunità;*
2. *in virtù della contrarietà alla realizzazione della discarica, ad inviare al Presidente della Comunità di Valle richiesta ufficiale di stralciare dal loro "piano comprensoriale di smaltimento rifiuti speciali" la previsione di discarica per tale area;*
3. *inviare il presente ordine del giorno unitamente alla relazione/osservazioni puntuali al Servizio Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali della P.A.T. e al Presidente e all'Assessore all'ambiente della Giunta Provinciale affinché a loro volta esprimano contrarietà alla discarica, facendo anche riferimento alle linee strategiche di questa Giunta Provinciale contenute nel "Documento di Economia e Finanza Provinciale 2020-2022" in cui si parla e si pensa ad un Trentino dall'ambiente pregiato e da preservare"?*
In caso affermativo, **come intende perseguire questi impegni?**

2. Intende Lei confermare e reiterare l'operatività del Tavolo di Lavoro costituito dalla Giunta Comunale con delibera dd. 19 dicembre 2019, composto di rappresentanti dei diversi interessi coinvolti nella questione oltre a rappresentanti dell'Amministrazione comunale? Intende Lei **garantire la persistente partecipazione al menzionato tavolo del consulente legale e del consulente tecnico ad oggi incaricati?** Quali **ulteriori obiettivi e strumenti** intende Lei apportare al tavolo di lavoro?

3. La Legge Provinciale di assestamento di bilancio n. 5 del 6 agosto 2019 ha introdotto nel T.U. Provinciale sulla Tutela dell'Ambiente (Decreto del Presidente della Giunta Provinciale 26.01.1987 n. 1-41/Legisl.) l'art. 97 quater, del seguente letterale tenore: *“Entro il 31 dicembre 2020 la Provincia, nell'esercizio delle sue competenze ai sensi dell'articolo 64, comma 2 bis, provvede ad aggiornare la pianificazione delle discariche di rifiuti inerti superiori a 300.000 metri cubi di volume utile contenute nel piano stralcio approvato dalla Provincia. L'aggiornamento valuta anche le previsioni della vigente pianificazione comprensoriale inerenti le predette discariche. A seguito dell'aggiornamento di cui al presente comma, cessano di trovare applicazione le disposizioni dei piani comprensoriali relative alle discariche previste da questo comma. L'aggiornamento può essere definito anche attraverso piani stralcio definiti con riguardo a specifiche aree territoriali. I procedimenti di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio delle discariche in corso alla data di entrata in vigore di questo articolo e quelli presentati successivamente a tale data restano sospesi fino all'adozione dell'aggiornamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2020”.* **Come intende Lei rapportarsi con la Provincia di Trento sul tema?** Intende Lei **proseguire e spronare il dialogo** ad oggi instaurato, al fine di giungere ad un mutamento della destinazione dell'area in questione?

4. Nella sperata ipotesi in cui la Provincia aggiorni la pianificazione con cambio di destinazione, **quale futuro prospetta per l'area in questione, nonché per tutta la zona cave circostante?** Quali garanzie intende offrire per la tutela dell'ambiente, del territorio e della salute, anche con riferimento alle problematiche di inquinamento e sicurezza legate al traffico? Intende tenere in considerazione la volontà - più volte espressa dalla cittadinanza e fatta propria dal Comitato - di un ripristino per un successivo utilizzo agricolo ai fini del consumo umano?

5. Come intende agire rispetto alle situazioni critiche rilevate negli anni in tutta l'area delle cave di Pilcante? Come intende perseguire i principi di prevenzione e cautela e garantire il rispetto delle norme, dell'ambiente e della salute? Quali **strumenti di controllo** intende applicare, anche nell'ipotesi (che respingiamo, ma che non possiamo escludere del tutto) di futuro insediamento di una discarica?

Confidiamo nella Sua cortese risposta, che pubblicheremo sulla nostra pagina Facebook (oltre a promuoverne la pubblicazione sulla stampa locale); restiamo anche disponibili - qualora i Candidati lo ritenessero opportuno o auspicabile – ad organizzare un dibattito, adottando tutte le misure organizzative imposte dall'emergenza epidemiologica in corso.

Con i migliori saluti

Il Comitato No Discarica Pilcante